

**Regione Siciliana**  
**Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Papardo Piemonte Messina**  
**Riunione Sindacale del 10.08.2015**  
**Area Dirigenza Medica**

L'anno 2015 il giorno 10 del mese di Agosto alle ore 15,45 presso la Direzione Generale dell'Azienda, Uffici Amministrativi, sono state convocate con nota prot. n. 46043 del 03.08.2015, così come richiesto dalle OO.SS. con nota del 31.07.2015, le OO.SS. dell'Area della Dirigenza Medica, per una riunione avente come ordine del giorno le tematiche riguardanti le UU.OO. del P.O. Piemonte e le problematiche legate al Mcau del P.O. Papardo. Sono presenti tutti i rappresentanti sindacali di cui al foglio firma di attestazione presenza.

Verbalizza il dr. Antonino Di Blasi, dipendente dell'A.O.O.R. Papardo Piemonte.

Il Direttore Generale preliminarmente comunica che è giunto dall'Assessorato il prospetto relativo alle linee guida della dotazione organica. Nella lettura delle predette linee guida si evidenzia che vi sarà una riduzione di circa 6 milioni di euro sul totale.

Il Direttore Generale comunica che domani si recherà presso l'Assessorato della Salute.

Evidenzia che, in ottemperanza a quanto previsto dai DD.AA., si procederà con gli accorpamenti delle UU.OO., tenuto conto che i predetti Decreti acquisiscono integralmente il Decreto Balduzzi.

Il dr. De Luca per la Cisl, esplicita le motivazioni per cui è stato richiesto il presente incontro tenuto conto dei disagi dei colleghi medici ed anche del personale afferente al comparto, per quanto riguarda il P.O. Piemonte. Si chiede di conoscere cosa intende fare il management per sopperire alle problematiche dei turni di servizio insostenibili e delle ferie del personale. La situazione deve trovare una soluzione e si deve intervenire. Vi è un problema organizzativo, per cui occorre trovare una adeguata soluzione, tenuto conto del rischio clinico esistente se si mantiene la situazione così com'è. La Cisl chiede delle risposte e di conoscere le volontà dell'Amministrazione su tale tematica e su quella del Mcau del P.O. Papardo.

Il Direttore Generale comunica che in mattinata è stato convocato dai Carabinieri che gli hanno chiesto delucidazioni in merito ai rapporti con l'Irccs in tema di eventuale accorpamento con il P.O. Piemonte.

Alla domanda quali fossero le intenzioni del Direttore, lo stesso ha comunicato che intende chiudere il Mcau e poi procedere al trasferimento presso il P.O. Papardo delle acuzie, collocando le non acuzie al P.O. Piemonte. Sui tempi per procedere occorre ragionare e vedere la tempistica anche alla luce dell'incontro che avverrà domani presso l'Assessorato della Salute.

Il Direttore Generale ha sottolineato che l'incontro di oggi avuto con alcuni Primari del P.O. Piemonte, ha mostrato che occorre procedere all'accorpamento delle UU.OO.

Interviene il dr. Pata che evidenzia che il percorso dell'accorpamento era stato già avviato da tempo e l'Amministrazione già con apposita delibera indirizzata si era determinata verso tale obiettivo. Il Mcau non può continuare a svolgere l'attività lavorativa così come si sta svolgendo in questo periodo, anche a tutela della salute dei colleghi. Anche il dr. Pata sollecita una decisione da parte del management.

Il Direttore Generale sottolinea che il Mcau è già accorpato, occorre solo procedere a trasferirlo.



Il dr. Romeo, per la Fvm, conviene con quanto detto dal dr. Pata tenuto conto del lavoro precario dei colleghi, che non possono fruire delle ferie. Si trova d'accordo con l'Anaa a tutela della salute dei colleghi.

La Cisl evidenzia che l'O.S. è per il mantenimento del Mcau con i servizi minimi come posizione politica. Tuttavia l'aspetto pratico è un altro, tenuto conto delle problematiche di tutti i colleghi che non sono in grado di garantire le prestazioni necessarie allo stato degli atti, ed a tutela degli stessi occorre intervenire.

Il Direttore Generale sottolinea che il Mcau del Piemonte è il punto più dolente, e si dovrà procedere velocemente alla chiusura ed al trasferimento presso il Papardo, nella settimana successiva al 15 agosto. Successivamente si procederà con gli altri reparti di acuzie.

Inoltre, non si deve sottacere la modifica della destinazione d'uso del Polo Oncologico in quello di ristrutturazione dei reparti in vista dell'accorpamento delle UU.OO. provenienti dal Piemonte.

La posizione della Cimo, afferma il dr. Nunnari, è stata sempre chiara. Si voleva salvare l'Ospedale anche per salvare i livelli occupazionali dello stesso Piemonte. Inoltre, non ci si è resi conto che l'Irccs, per sua costituzione, deve occuparsi di una sola cosa. Dal punto di vista politico, anche la Cimo è contro la chiusura. Ma quello che occorre salvaguardare è la salute degli operatori e la sicurezza dei pazienti.

La posizione della Uil è sovrapponibile a quella della Cisl per la salvaguardia del P.O. Piemonte. Si doveva procedere alla modifica delle procedure dal momento in cui si è effettuato l'accorpamento delle UU.OO. Sottolinea la necessità di procedere ad effettuare le dovute comunicazioni al Prefetto ed al Sindaco sulla chiusura del Mcau del P.O. Piemonte. Occorre modificare gli atti e le procedure dell'Azienda oltre il Peimaf ed il Peivac.

Alle ore 16,50 termina la presente riunione.

Il Segretario Verbalizzante  
(dr. Antonino Di Blasi)



Il Direttore Generale  
(dr. Michele Vullo)



